

□ **Interrogazione n. 1328**

presentata in data 7 agosto 2013

a iniziativa del Consigliere Giancarli

“Sostegni finanziari all'allevamento nelle Marche”

a risposta orale

Premesso che la PAC (Politica Agricola Comune) prevede fra le altre azioni di sostegno al comparto agricolo degli stati membri, anche aiuti all'allevamento;

Appreso dalle organizzazioni di categoria del settore agricolo-zootecnico, anche attraverso interventi sulla stampa, che recentemente alcune grandi aziende (in molti casi provenienti da fuori regione) hanno ottenuto la concessione di terreni da adibire a pascolo offrendo cifre di gran lunga superiori a quelle medie di mercato;

Preso atto dell'allarme lanciato dalle stesse organizzazioni le quali paventano il rischio che queste iniziative siano finalizzate a scopi speculativi (ottenimento di contributi comunitari legati alle superfici adibite a pascolo, con collegamento a “codice di stalla” di un altro allevatore) anziché all'effettivo esercizio dell'attività zootecnica;

Ritenuto che il fenomeno sopra descritto metta in difficoltà i piccoli allevatori locali che non riescono a competere con le offerte dei suddetti concorrenti per acquisire il possesso dei terreni da pascolo;

Ritenuto altresì che non possa essere penalizzato il prezioso lavoro degli allevatori marchigiani i quali realizzano produzioni ecosostenibili e, con il presidio del territorio che la loro attività comporta, contribuiscono alla salvaguardia ambientale e culturale delle nostre terre;

INTERROGA

l'Assessore regionale all'agricoltura per sapere:

- 1) se intenda rappresentare tale situazione alle competenti istituzioni nazionali affinché venga proposta una modifica della regolamentazione per evitare effetti distorsivi degli attuali meccanismi di assegnazione dei contributi;
- 2) se intenda altresì prevedere nella programmazione dell'utilizzo delle future risorse finanziarie legate allo sviluppo rurale, priorità dei sostegni alle imprese di allevamento legate, sia dal punto di vista soggettivo che da quello oggettivo, al territorio marchigiano.